

DAL VIVAIO AL  
CONSUMATORE UNA  
STRATEGIA DI SVILUPPO  
DELLA FILIERA  
ORTOFRUTTICOLA

Carlo Malavolta  
DG Agricoltura – Serv.Valorizzazione –  
Reg. Emilia Romagna  
MACFRUT 26/04/2007

# Strategie di valorizzazione RER

- Qualificazione/diversificazione
  - Tipicità/origine
  - Qualità organolettica
  - Tutela salute/ambiente
  - Rintracciabilità/certificazione
- Promozione/Educazione alimentare
- Organizzazione della produzione (progetti filiera, interprofessione, ecc.)
- Approccio di filiera (quanto più completa possibile)

# Per filiera ortofrutticola

- Tipicità/origine > **es. IGP** pera e pesca, altri
- Qualità organolettica > **R&S, liste varietali**
- Tutela salute/ambiente > **prod. bio e integrata**
- Rintracciabilità/ certificazione > **vari prg LR 33/02 e 33/97**
- Diversificazione > **R&S**
- Promozione/Educazione alimentare > **classica/fattorie didattiche/scuole/ecc.**
- Organizzazione della produzione > **associazionismo, prg filiera vari**
- **Ruolo OCM ortofrutta, PRSR (attuale e futuro) e altre iniziative RER**

# Interventi RER x settore vivaistico

- Interventi normativi cogenti > leggi regionali e relativi regolamenti (strumento FITOGIS)
- Certificazione volontaria
- Rinnovo varietale e norme nuovi impianti (via OCM ortofrutta)
  - Cv da liste varietali DPI (min 70%)
  - Vincoli da Disciplinari produzione integrata x accesso aiuti AT via OCM e via PRSR (misure agroamb.)
- Interventi su sistemi di qualità e rintracciabilità
- **Approccio di filiera (materiale vivaistico come punto di partenza)**

certificazione in Emilia-Romagna:

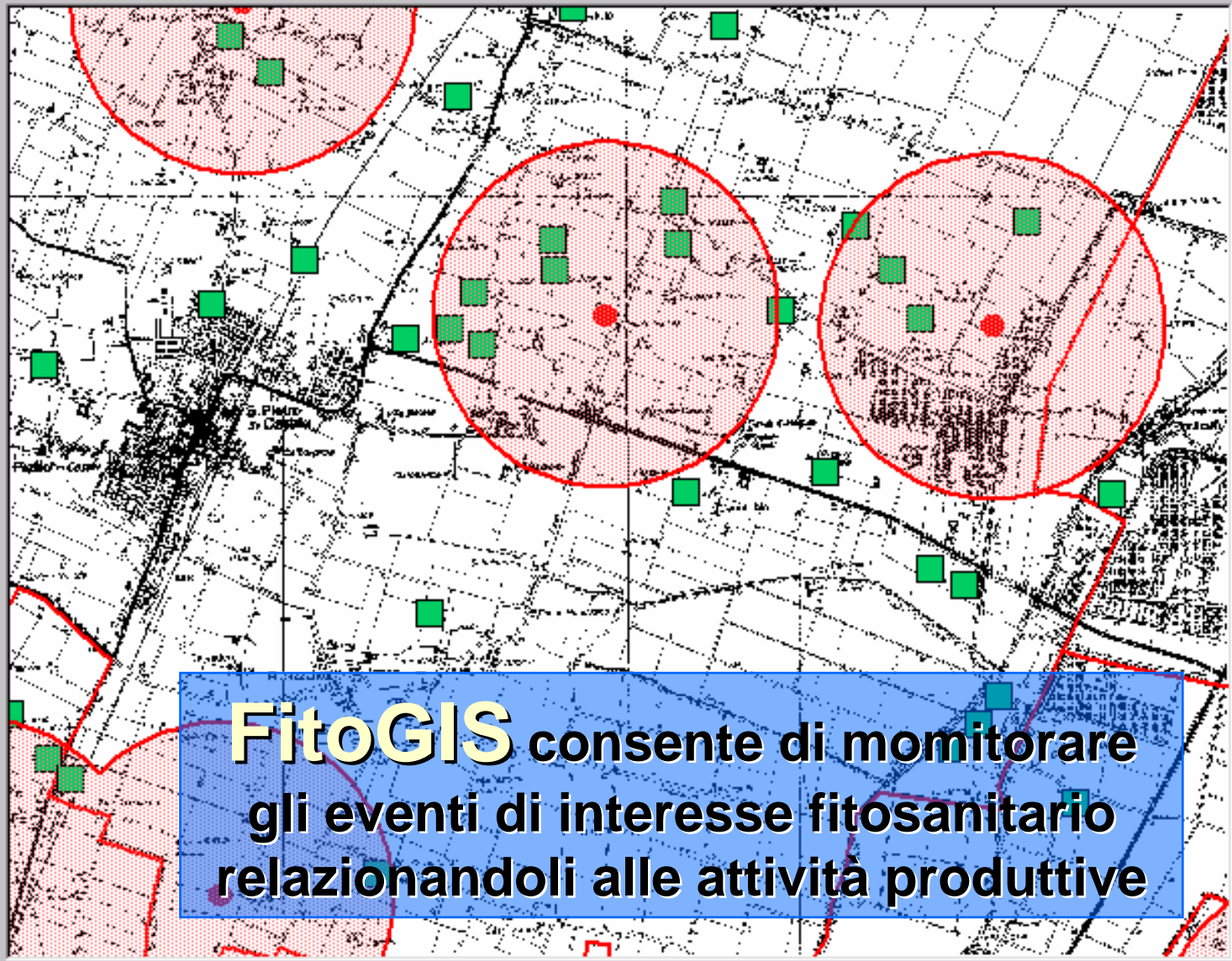
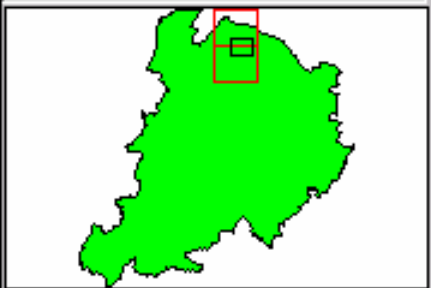
# il sistema informativo territoriale fitosanitario **FitoGIS**

Tutti i vivai sono mappati con **GPS**





- ERWINIA ANNO CORRENTE
- MONITORAGGIO ERWINIA BC
- VIVAI C.A.C. - AREE (CATEGORIE)
  - pomac
  - pomac-colt\_va
  - drupac
  - drupac-colt\_va
  - drupac-pomac
  - drupac-pomac-colt\_va
  - colt\_va
  - non identificato
- COM. DELLA PROV. DI BO
- R25203NO.TIF (Image)
- R25203SO.TIF (Image)



**FitoGIS** consente di monitorare gli eventi di interesse fitosanitario relazionandoli alle attività produttive

# Liste varietali

## **Criteria per l'inserimento delle varietà nelle Liste regionali di raccomandazione**

- La lista di orientamento unica per tutto il territorio regionale.
- Su colture oggetto di sperimentazione varietale nell'ambito di programmi approvati da RER indicate solo le cultivar verificate per almeno un biennio.
- Per colture non oggetto di sperimentazione liste formulate da commissione in rappresentanza del comparto produttivo e commerciale.
- I dati produttivi provenienti da campi sperimentali varietali, siti nel territorio regionale.
- Escluse dalla lista di orientamento, le varietà iscritte con biennio negativo e una notevole flessione di utilizzo.
- Una volta escluse dalle liste di orientamento le cultivar non potranno, di norma, più essere reinserite nelle stesse.

# Liste varietali

## *Colture orticole*

- L'inserimento nelle liste richiede l'iscrizione al Registro varietale nazionale o al Registro di un Paese membro dell'Unione Europea
- Nella scelta del materiale vegetale da impiegare si fa riferimento alle disposizioni del D.M. 14/4/1997 (relativo alle norme tecniche sulla commercializzazione delle piantine di ortaggi e dei materiali di moltiplicazione di ortaggi, ad eccezione di sementi)

## *Colture arboree*

- Le varietà in lista possiedono buone caratteristiche agronomiche, pomologiche e qualitative (le migliori della loro epoca di maturazione o raccolta) e sono adatte agli ambienti di coltivazione regionali.
- Per la valutazione delle *nuove varietà* si sono impiegati esclusivamente indicatori tecnici, demandando agli utilizzatori delle liste qualunque considerazione di carattere commerciale.

# Disciplinari di produzione integrata

- **Vincoli x tutti i nuovi impianti:**
  - esclusione delle varietà geneticamente modificate (Del. GR. 2546/03)
- **Per accesso aiuti OCM (Reg. (CE) 2200/96)**
  - Le aziende aderenti alla misura aiuti per la riconversione varietale del Reg. (CE) 2200/96 devono rispettare per ogni specie la messa a dimora di almeno il 70% della superficie delle cultivar previste nelle **Liste di orientamento varietale** secondo quanto indicato nelle integrazioni regionali alle linee guida ministeriali.

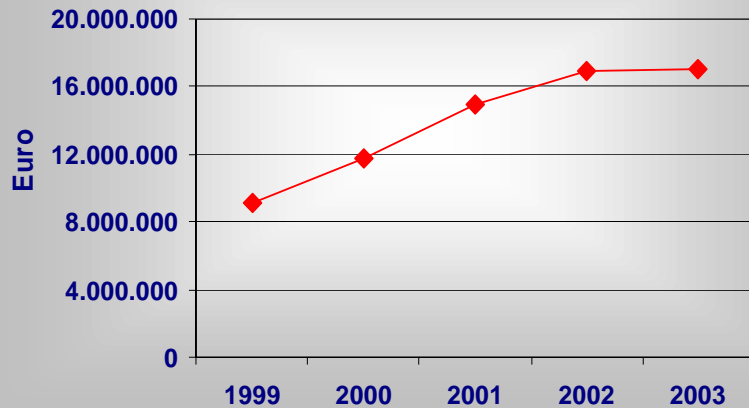
# Disciplinari di produzione integrata

- **Vincoli x nuovi impianti pomacee e drupacee:**
  - obbligo di utilizzare materiale certificato “virus esente”, ai sensi del Regolamento Regionale 17 febbraio 2005, n.2 (Art. 15).
  - ammissibile la sola autoproduzione di drupacee e pomacee utilizzando esclusivamente materiale vegetale certificato “virus esente”.
  - solo per le drupacee (in entrambi i casi di nuovi impianti o autoproduzione) in caso di mancanza di materiale certificato “virus esente”, a partire dalla campagna 2003-2004 (impianti realizzati dall’autunno 2003) è fatto obbligo di impiegare esclusivamente materiale cartellinato “Bollino blu” (come da accordo di programma su tracciabilità materiale propagazione delle drupacee in ER).
  - Procedura specifica verifica disponibilità via CAV

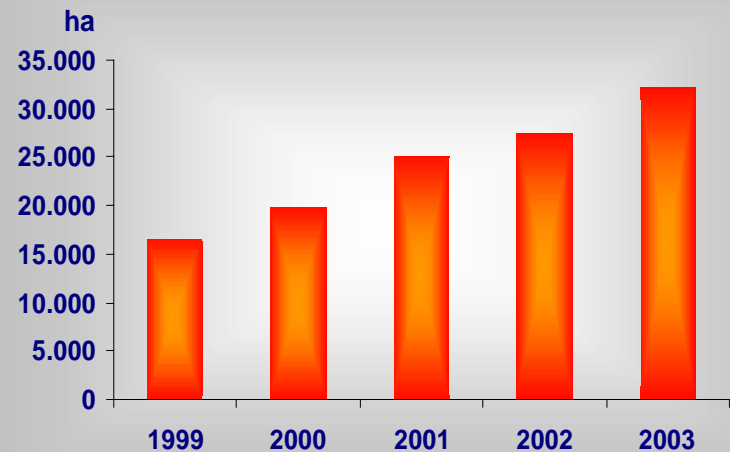
# Il rinnovo varietale

| anno | Euro       |
|------|------------|
| 1999 | 9.079.500  |
| 2000 | 11.761.356 |
| 2001 | 14.949.627 |
| 2002 | 16.919.840 |
| 2003 | 17.051.032 |

andamento della spesa per riconversione

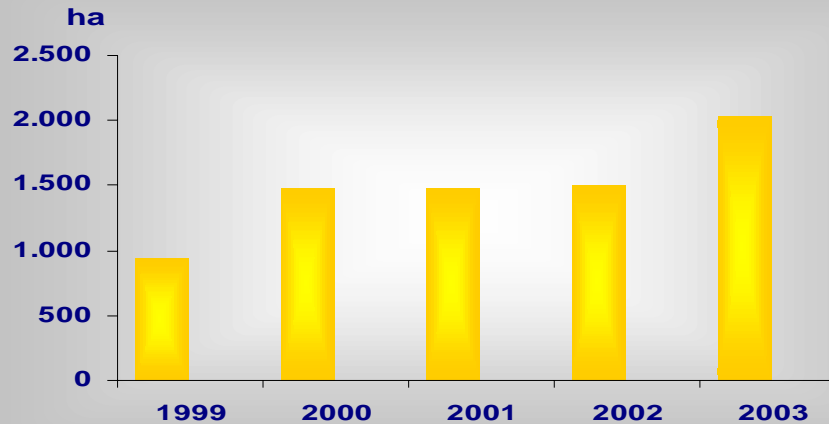


superficie in riconversione varietale

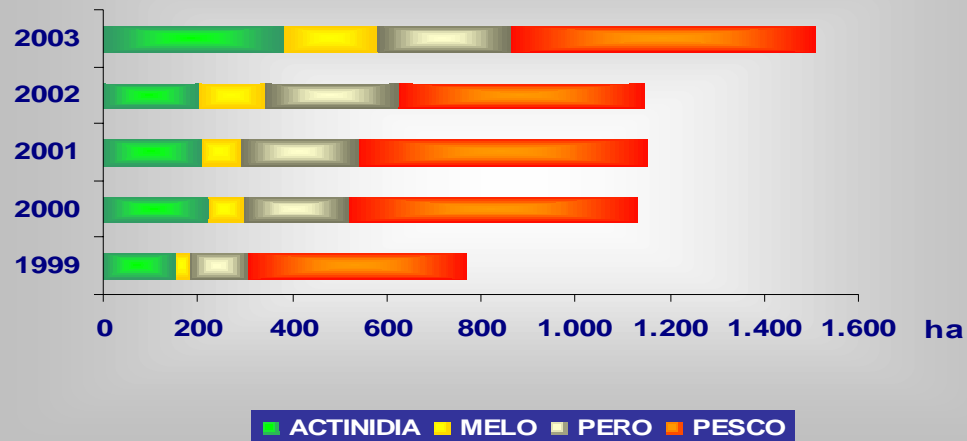


# Il rinnovo varietale nel settore frutticolo

FRUTTICOLE superficie in riconversione



FRUTTICOLE riconversione specie principali



# Sistema di rintracciabilità CAV del materiale vivaistico aziende RER (1)

- Finanziato (40%) attraverso i fondi RER via LR 33/2002 per la promozione dei sistemi di rintracciabilità dei prodotti agricoli.
- Obiettivo: favorire lo sviluppo di moderni sistemi di rintracciabilità, che consentano la ricostruzione del percorso seguito nella produzione delle piante da frutto e garantire al consumatore finale (produttore agricolo) che i materiali di moltiplicazione e le piante da frutto da essi acquistati rispondano ai requisiti qualitativi richiesti, sia sotto il profilo genetico-sanitario, che OGM free

# Sistema di rintracciabilità CAV del materiale vivaistico aziende RER (2)

- Ulteriore scopo è quello di permettere, attraverso l'interconnessione tra il sistema di rintracciabilità vivaistico e quello delle Organizzazioni dei Produttori, la ricostruzione della "storia" dei prodotti lungo tutto il percorso della filiera ortofrutticola, dalle piante capostipiti di una varietà ai frutti che arrivano sulla tavola dei consumatori
- Oltre a CAV progetti specifici anche di AFE e CICO

# Aziende aderenti

- **Centro Attività Vivaistiche** (CAV), riconosciuto dal MIPAF come Centro di Conservazione e premoltiplicazione, in qualità di capofiliera
- **7 Centri di Moltiplicazione**  
(100% di quelli riconosciuti in Emilia Romagna)
- **16 aziende vivaistiche**  
(oltre l'80% della produzione vivaistica frutticola regionale)

# Tipi e volumi di produzione rintracciati

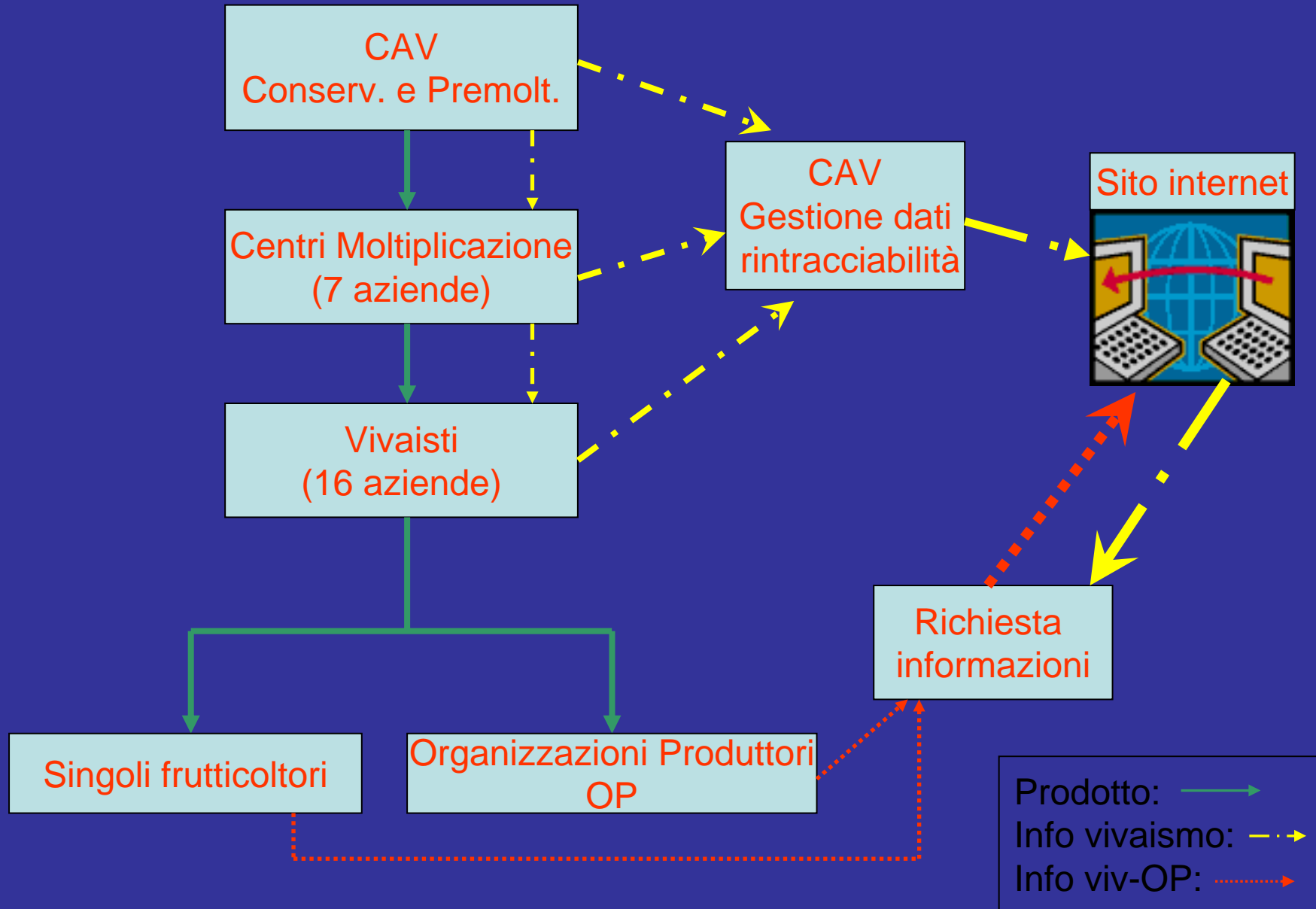
- **CATEGORIE:**

- ✓ prebase, base e certificato virus esente
- ✓ materiale C.A.C prodotto nell'ambito dell'accordo di programma denominato "Bollino Blu"
- ✓ materiale C.A.C

- **VOLUMI:**

- 10 milioni di innesti
- 12 milioni di portinnesti
- 6 milioni di astoni
- 120 milioni di piante di fragola

# Flussi di prodotto e informazioni



# L'applicazione del sistema sulla filiera: fasi e informazioni (1)

## VIVAIO

- **VARIETA'** e **PORTINNESTO (GEMMA)**
- **CERTIFICAZIONE SANITARIA**
- **INTERVENTI FITOSANITARI (fase di allevamento)**

## CAMPO

- **NOME AZIENDA AGRICOLA**
- **APPEZZAMENTO DELLA VARIETA'** e **NOME**
- **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE (IPM)**
- **ANALISI TERRENO**
- **PIANO DI FERTILIZZAZIONE**
- **INTERVENTI FITOIATRICI**
- **INTERVENTI FERTILIZZANTI (suolo, fogliari)**
- **INTERVENTI IRRIGUI**
- **MANUTENZIONE MACCHINE (per distribuzione fertilizzanti)**
- **MANUTENZIONE MACCHINE (per distribuzione fitofarmaci)**
- **ANALISI RESIDUI FITOFARMACI**
- **INDICI DI MATURAZIONE**
- **DATA DI RACCOLTA**

# L'applicazione del sistema sulla filiera: fasi e informazioni (2)

## MAGAZZINO di LAVORAZIONE

- CAMPIONAMENTO QUALITA'
- INTERVENTI POST-RACCOLTA
- IDENTIFICAZIONE CELLE STOCCAGGIO
- PARAMETRI DI FRIGOCONSERVAZIONE
- RILEVAMENTO SPOSTAMENTI INTERNI
- DATA E ORA INIZIO LAVORAZIONE
- DATA E ORA FINE LAVORAZIONE
- ANALISI RESIDUI (POST-RACCOLTA)
- CONFEZIONAMENTO (calibro, peso, qualità, linea di lavorazione, operatore)
- TIPOLOGIA DI PACKAGING
- CONTROLLO QUALITA' DI PRODOTTO (contenuto zuccherino, durezza, calibro,....)

## TRASPORTO

- NOME TRASPORTATORE
- ORA DI INIZIO TRASPORTO
- PARAMETRI DI CONSERVAZIONE DURANTE IL TRASPORTO (temperatura, umidità relativa)
- ORA DI ARRIVO

# Alcune considerazioni finali

- RER supporta settore vivaistico come primo elemento fondamentale della filiera ortofrutticola
- Sono stati promossi diversi sistemi per modernizzare e qualificare la filiera
- La certificazione vivaistica è uno di qs strumenti da utilizzare sinergicamente con gli altri a disposizione
- Tutti qs strumenti (anche rintracciabilità) devono essere sviluppati in ottica multifunzionale (es. gestione amministrativa e tecnica) e sostituire vecchi sistemi non più efficaci di gestione della filiera